

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 186/2014

ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARMEProtocollo **PC/2014/EMG268** del **15/11/2014****Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**
PARMA**Ai Presidenti delle Province di**
PARMA**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di**
Bacino
AFFLUENTI PO**Al Sindaco del Comune di**PR-COLLECCHIO
PR-FONTANELLATO
PR-FONTEVIVO
PR-FORNOVO DI TARO
PR-MEDESANO
PR-NOCETO
PR-PARMA
PR-ROCCABIANCA
PR-SAN SECONDO PARMENSE
PR-SISSA TRECASALI**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco****Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco**
PARMA**Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo**
Forestale dello Stato**All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE****All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po****Al Direttore Generale Direzione Generale**
Ambiente e Difesa del suolo e della costa**All' Assessore regionale Sicurezza territoriale,**
Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile**Alla Agenzia di Informazione e comunicazione**
della Giunta Regionale**Al responsabile del Servizio difesa del suolo,**
della costa e bonifica**Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico**
e dei Suoli**Al 118 Emilia-Romagna****Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico**
EMILIA ROMAGNA**Al Capo compartimento viabilità ANAS**
EMILIA-ROMAGNA**Alle Società Autostradali**DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
DIREZIONE A15 - AUTOCISA**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-**
Romagna**Alla società TPER**

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale**All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale**
Rete Emilia-Romagna**Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-**
Romagna**Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del**
Volontariato di

PARMA

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna**All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna****All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna****Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna****Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna****Alla FEDERVAB****A IREN Emilia S.p.A.**

REGGIO EMILIA

Al RID - Registro Italiano Dighe**Alla sede regionale ADNKRONOS****Alla sede regionale AGENZIA DIRE****Alla sede regionale ANSA****Alla Protezione Civile**

REGIONE TOSCANA

Ai Consorzi di Bonifica

PARMENSE

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo**Al responsabile del CREMM Bologna**La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.**Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 186/2014**ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME**

Inizio validità: sabato, 15 novembre 2014 alle ore 21:00
Periodo validità: -
Eventi: **PIENA**
Aree o elementi interessati: FIUME TARO - Comuni di: COLLECCHIO (PR); FONTANELLATO (PR); FONTEVIVO (PR); FORNOVO VAL DI TARO (PR); MEDESANO (PR); NOCETO (PR); PARMA (PR); ROCCABIANCA (PR); SAN SECONDO PARMENSE (PR); SISSA TRECASALI (PR);

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
AIPO	Attivazione servizio piena	33602	15/11/2014

1 - Descrizione e localizzazione**Situazione:**

A seguito delle diffuse ed intense precipitazioni che hanno interessato il bacino idrografico del fiume Taro,
- viste le criticità in atto e previste sul territorio di pianura;
- visto il concomitante innalzamento del livello del fiume Po;
- sentito il parere di AIPO;
si attiva la fase di preallarme per i comuni in indirizzo.

2 - Effetti attesi

Sono possibili allagamenti di aree golenali e limitrofe con potenziale interessamento di abitazioni o attività produttive, permanenza di livelli idrometrici tali da destare preoccupazione per possibili criticità arginali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui alla D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre:

- di attivare ogni possibile azione per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti;
- di segnalare l'evoluzione dell'evento e le connesse indicazioni per la salvaguardia della pubblica incolumità a chi risiede o svolge attività nelle aree a rischio;
- di dare seguito alle indicazioni operative e supportare l'azione dei Servizi Tecnici di Bacino, AIPO e Consorzi di Bonifica;
- di mantenere costantemente aggiornati il Centro Operativo Regionale, la Prefettura e la Provincia, secondo quanto previsto dalla pianificazione provinciale e comunale di emergenza

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39